

CRITERI DI PROGRAMMAZIONE AREA SPVeSA PER L'ANNO 2023

- U.O.C. IGIENE ALIMENTI
- U.O.C. SANITA' ANIMALE (Area A)
- U.O.C. IGIENE ALIMNETI ORIGINE ANIMALE (area B)
- U.O.C. IGIENE ALLEVAMENTI E PRODUZIONI ZOOTECNICHE (Area C)

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

➤ Descrizione della realtà territoriale:

Il contesto da prendere in considerazione per le attività di Area C appare particolarmente variegato, in considerazione del target significativo per ciascun segmento di attività che, tenendo conto dell'ambito di controllo, può essere così rappresentato :

- FARMACOSORVEGLIANZA :
 - 482 allevamenti bovini, 143 suini, 427 ovicaprini, 3371 impianti con equidi, 191 avicunicoli, 9 impianti acquacoltura, 2549 apiari.
 - 466 farmacie/parafarmacie
 - 11 grossisti
 - 196 strutture veterinarie
 - 120 medici veterinari autorizzati alla detenzione di scorta propria
 - 13 Impianti con animali NDPA (canili, gattili, stabulari)
- BENESSERE ANIMALE:
 - 482 allevamenti bovini, 143 suini, 427 ovicaprini, 3371 impianti con equidi, 191 avicunicoli, 9 impianti acquacoltura.
 - 8 macelli riconosciuti
 - 4 macelli registrati
 - 252 trasportatori autorizzati
 - 5 stabilimenti utilizzatori di animali a fini sperimentali
- ALIMENTAZIONE ANIMALE:
 - 225 produttori primari
 - 73 impianti di produzione postprimaria
 - 355 altre attività postprimarie (mulini, stoccaggio, essiccazione, trasporto, rivendite, ecc.)
- SICUREZZA ALIMENTARE SUL LATTE IN ALLEVAMENTO E ALTRE PRODUZIONI PRIMARIE:
 - 44 allevamenti bovini da latte
 - 88 allevamenti ovicaprini da latte
 - 3669 allevamenti con altre produzioni alimentari (carne, pesce, miele)
- SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE
 - 43 impianti riconosciuti
 - 321 attività/impianti registrati

➤ Riferimenti normativi/istituzionali:

REGOLAMENTI UE:

852/2004, 853/2004, 183/2005, 1/2005, 767/2009, 1069/2009, 1099/2009, 142/2011, 625/2017, 4/2019, 6/2019, 1248/2021, 1280/2021

NORMATIVA NAZIONALE:

D.Lgs. 146/2001, D.Lgs 267/2003, D.Lgs. 193/2006, D.Lgs.158/2006, D.Lgs 181/2010, D.Lgs 122/2011, D.Lgs 126/2011, D.Lgs 26/2014

PNR, PNAA, PIANO AMR

DPCM 12/01/2017- LEA

➤ Descrizione delle risorse umane disponibili:

Il personale che effettivamente svolge in maniera ordinaria e indistinta le attività sopra menzionate ammonta a 5 unità. Occasionalmente possono esserci altri 2- 3 operatori che svolgono solo particolari attività in maniera molto limitata e circoscritta ad alcune zone.

2. **ATTIVITA' PROGRAMMABILE- PROCESSO:** (indicare il processo/processi di riferimento del cruscotto compilando tanti riquadri quanti sono gli ambiti di riferimento)

➤ Descrizione obiettivi correlati ai bisogni: (es: risultati/ prodotti che ci si attende di ottenere a termine del processo)

Si descrivono di seguito i principali obiettivi In riferimento ai vari settori di attività:

• FARMACOSORVEGLIANZA :

Sia l'attività di controllo sulla commercializzazione ed utilizzo dei farmaci ed ormoni negli allevamenti, sia la successiva attività di ricerca di residui di farmaci, ormoni, sostanze vietate e contaminanti ambientali hanno come principale finalità quella di escludere dal consumo umano alimenti di origine animale contenenti residui di tali sostanze tossico- nocive. Per i residui di farmaci si deve aggiungere anche una valutazione sulla interazione con alcuni microrganismi patogeni per l'uomo ed il successivo sviluppo di ceppi di batteri resistenti agli antibiotici normalmente utilizzati nella cura delle persone (PNCAR). Ferma restando la responsabilità primaria dell'Operatore del settore alimentare (agricoltore, allevatore, industriale, etc.) l'attività della U.O.C. IAPZ è orientata, con l'esecuzione di interventi casuali e mirati, ad evidenziare, correggere e contrastare comportamenti irregolari ed illeciti. I principali obiettivi si sostanziano nella tutela della salute pubblica, degli animali e dell'ambiente dai rischi derivanti dall'utilizzo non corretto del farmaco veterinario, attraverso il controllo delle varie fasi della filiera, dalla distribuzione all'utilizzo, al fine di evitare usi illeciti di medicinali veterinari o di sostanze vietate e la somministrazione abusiva di sostanze autorizzate.

Il suddetto obiettivo e la vigilanza sull'osservanza delle disposizioni relative alla prescrizione di medicinali veterinari si realizzeranno

effettuando controlli presso grossisti di farmaci, farmacie, parafarmacie, impianti di cura di animali, medici veterinari e allevamenti.

- **BENESSERE ANIMALE:**

Il legame esistente tra benessere e salute degli animali e la sicurezza degli alimenti che questi producono è riconosciuto dalla Unione Europea e da altri Organismi internazionali. Esistono normative a carattere generale (la loro applicazione è identica in tutti gli allevamenti zootecnici) e norme specifiche relative all'allevamento dei vitelli, dei suini e delle galline ovaiole. Annualmente il Ministero emana il Piano Nazionale Benessere Animale (PNBA) che fornisce indicazioni alle Regioni ed alle ASL sulla tipologia e quantità dei controlli che debbono essere effettuati.

Obiettivo fondamentale è promuovere il miglioramento delle caratteristiche strutturali e gestionali degli impianti utilizzati per l'allevamento degli animali allevati a fini zootecnici, al fine di tutelarne il benessere, di favorire la qualità igienico sanitaria dei relativi prodotti, di tutelare l'ambiente e di garantire la sicurezza degli operatori sorvegliando l'applicazione delle norme che tutelano gli animali da reddito in allevamento.

Altrettanto importante è verificare che durante il trasporto degli animali siano rispettate le condizioni di benessere stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale, effettuando controlli in particolare all'arrivo degli animali a destinazione, presso il macello o l'allevamento.

Infine, la protezione degli animali durante la loro macellazione ha il principale scopo di evitare o ridurre a livello accettabile le sofferenze degli animali durante questa fase. La normativa in vigore pertanto prevede l'individuazione di precise responsabilità all'interno del processo di macellazione e disciplina le operazioni correlate. Quindi l'attività di controllo è volta alla verifica del rispetto delle disposizioni normative in vigore.

- **ALIMENTAZIONE ANIMALE:**

I controlli sono rivolti alla filiera mangimistica per gli aspetti igienici delle produzioni, per gli aspetti che riguardano i requisiti delle materie prime utilizzate, la loro corretta miscelazione e l'eventuale integrazione con farmaci, vitamine ed integratori minerali, l'etichettatura, secondo la corretta applicazione delle normative comunitarie e nazionali. I controlli proseguono poi negli allevamenti di animali destinati alla produzione di alimenti per l'uomo e riguardano principalmente la rintracciabilità delle materie prime utilizzate e la verifica dell'osservanza del divieto di utilizzo delle farine di origine animale negli allevamenti di ruminanti (bovini, ovini e caprini) ai fini della prevenzione della BSE, nonché l'igiene della conservazione e dell'utilizzo degli alimenti per animali.

Sono inoltre programmati sia a livello di

produzione/commercializzazione di mangimi che a livello di utilizzo negli allevamenti DPA una serie di campionamenti per la verifica della presenza di sostanze vietate, di altri principi attivi utilizzati impropriamente e di contaminanti ambientali. I campionamenti vengono eseguiti in collaborazione con i Tecnici della Prevenzione.

- SICUREZZA ALIMENTARE SUL LATTE IN ALLEVAMENTO E ALTRE PRODUZIONI PRIMARIE:

Le attività di vigilanza e controllo si effettuano soprattutto negli allevamenti produttori di latte alimentare per il consumo umano e destinato alla trasformazione. Nel corso delle attività di controllo viene verificata la corrispondenza alla normativa europea, nazionale e regionale dei requisiti strutturali e gestionali degli impianti. Vengono coordinate e/o effettuate le attività di campionamento dei prodotti primari da sottoporre ad analisi. L'obiettivo principale è quello di mantenere un'adeguata sorveglianza sulla produzione di latte e sulle altre produzioni primarie, verificando per il latte il rispetto dei requisiti della materia prima richiesti dalla normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, attraverso la verifica della gestione igienico-sanitaria degli animali, delle strutture e delle attrezzature e il rispetto dei criteri igienico-sanitari (CBT e cell. Som.) del latte crudo destinato al consumo diretto o alla trasformazione e mediante il monitoraggio dei controlli propri degli OSA.

- SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE:

La correttezza delle pratiche di trasformazione, utilizzo o eliminazione dei sottoprodotti di origine animale è regolamentata da normative particolarmente stringenti. Il controllo si concretizza mediante verifica degli impianti di trasformazione, utilizzo e magazzinaggio dei SOA, nonché delle attività e dei mezzi utilizzati per il loro trasporto. L'obiettivo principale è quello di evitare che alcuni particolari SOA possano finire in maniera illecita negli alimenti per gli animali, in particolare per i DPA. Accanto a questo, va considerata anche la tutela dell'ambiente dall'irregolare smaltimento dei SOA.

➤ Descrizione delle principali attività:

- FARMACOSORVEGLIANZA :

Controllo con frequenza annuale dei grossisti di medicinali veterinari.
Controllo degli impianti di allevamento/custodia degli animali destinati alla produzione di alimenti (DPA) secondo i criteri percentuali stabiliti nell'ambito del Piano Nazionale della Farmacosorveglianza -
Controllo delle strutture veterinarie e dei veterinari liberi professionisti con scorta propria secondo i criteri percentuali stabiliti nel ambito del Piano Nazionale della Farmacosorveglianza -
Controllo degli impianti che detengono animali NDPA secondo i criteri percentuali stabiliti nel ambito del Piano Nazionale della

Farmacosorveglianza

Per l'anno 2023, in caso di persistenza dell'attuale carenza di personale di Area C, si ritiene di non effettuare il controllo delle farmacie e parafarmacie.

- **BENESSERE ANIMALE:**

Effettuare il controllo ufficiale per benessere animale secondo le frequenze minime indicate dalla Regione Toscana in applicazione del Piano Nazionale Benessere animale (PNBA) e del programma dei controlli di condizionalità (CGO 11, 12, 13)

Effettuare e registrare nell'applicativo Classyfarm i controlli "da remoto" assegnati dalla pianificazione degli enti sovraordinati relativi alla prevenzione del taglio della coda negli allevamenti suini.

Realizzare il controllo annuale presso i macelli del 2% delle partite in arrivo (evitando durante la stessa annualità la reiterazione dei controlli sugli stessi trasportatori e/o mezzi di trasporto).

Effettuare tutti i controlli sul benessere degli animali trasportati, oggetto di scambi comunitari, previsti dalla programmazione ricevuta da UVAC Toscana.

Effettuare il controllo ufficiale per benessere animale nel 100% dei macelli riconosciuti, verificando sia i requisiti strutturali che gestionali e operativi connessi alla protezione degli animali durante la macellazione.

Effettuare 1 controllo biennale nei macelli registrati, annessi ad allevamento.

Verifica del mantenimento dei requisiti igienici, strutturali e gestionali degli impianti autorizzati dal Ministero della Salute alla sperimentazione su animali vivi con frequenza almeno triennale. Verifica del rispetto delle condizioni di benessere degli animali stabulati in corso di sperimentazione.

- **ALIMENTAZIONE ANIMALE:**

Controllo annuale su 18 produttori primari, secondo quanto assegnato dalla Regione Toscana

Controllo annuale presso tutti i mangimifici registrati o riconosciuti.

Controllo sul 50% delle seguenti attività: depositi di granaglie, mulini, essiccatori e distributori di mangimi destinati ad allevatori professionali

Controllo sul 25% di fornitori di sottoprodotti alimentari

Controllo sul 10% di intermediari e rivenditori che detengono solo mangimi commercializzati ad allevamenti per autoconsumo.

Vigilanza sull'alimentazione animale in azienda

Coordinamento e/o effettuazione dei prelievi di mangimi secondo il Piano Nazionale per l'Alimentazione Animale.

- **SICUREZZA ALIMENTARE SUL LATTE IN ALLEVAMENTO E ALTRE PRODUZIONI PRIMARIE:**

Controllo del 25% degli allevamenti da latte

Controllo del 100% degli allevamenti programmati per le verifiche di sicurezza alimentare alla produzione primaria secondo la pianificazione dei controlli di condizionalità previsti dalla Regione Toscana (CGO 4)

- SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE:

Frequenze di controllo previste :

Impianti di trasformazione e inceneritori - 100%

Uso come combustibile - 33% anno

Magazzinaggio-33% anno

Altri impianti Registrati e Attività di trasporto : 25% anno

- Valutazione del rischio del processo di programmazione: (definire il livello di rischio sia per i benefici che per il danno cercando di valutare il rischio residuo)

I benefici conseguibili con una piena realizzazione dell'attività programmata si sostanziano fondamentalmente in quello che si può definire come un adeguato "controllo del territorio", oltre al soddisfacimento dei requisiti di legge, tenendo conto che la parte assolutamente maggioritaria delle attività programmate nell'ambito dell'Area C proviene da una pianificazione degli enti sovraordinati (Piano farmacosorveglianza, Piano benessere animale, Piano AMR, PNR, PNAA, condizionalità) .

Sulla base dei dati storici, il rischio di non completare quanto programmato può ritenersi alquanto contenuto, anche in ragione della attuale struttura del processo di programmazione con una valutazione ulteriormente attenta delle risorse disponibili rispetto al complesso delle attività da svolgere. Un'accurata categorizzazione di queste ultime, in funzione delle priorità ad esse attribuibili (si veda il paragrafo specifico) consente di minimizzare il rischio di mancata esecuzione di tutte le attività oggetto di programmazione.

Tuttavia, bisogna ritenere impossibile l'azzeramento del rischio e pertanto vanno considerate evenienze che possono interferire con il raggiungimento dell'obiettivo definito dal processo di programmazione. Un elemento problematico, resosi evidente nel recente passato, è sicuramente rappresentato dalla " stratificazione" della programmazione nel corso dei mesi, in virtù della ricezione dei documenti di pianificazione nazionale/regionale che raggiungono l'autorità competente locale con molto ritardo rispetto alla prima ipotesi quali/quantitativa contenuta nel presente documento. Tutto ciò comporta continue revisioni, non sempre integralmente recepite da tutte le nostre articolazioni organizzative presenti sul territorio di competenza. A tale proposito, si è già ipotizzata, comunque, un'importante misura di mitigazione, consistente in una riunione di tutti i soggetti interessati (DUO, DUFC, Referenti territoriali Area C, PO dei TdP) al momento del consolidamento definitivo della programmazione , volta a verificare la distribuzione dei controlli previsti su base territoriale e la conseguente assegnazione ai singoli operatori.

Atri elementi da considerare, ma caratterizzati da assoluta aleatorietà, sono da ricondurre a eventi imprevedibili quali emergenze non epidemiche, attivazione di nuovi flussi commerciali verso paesi terzi (in particolare per SOA e mangimi) , con conseguente aumento di richieste di emissione di certificazioni sanitarie, spesso caratterizzate da notevole complessità. E a queste vanno aggiunti anche interventi a seguito di esposti e/o segnalazioni di ipotetico maltrattamento di animali o, comunque, N.C. relative al benessere animale, anche segnalate dai veterinari di sanità animale, soprattutto in esito ai controlli di condizionalità su I&R e/o biosicurezza.

- Valutazione del danno: (descrizione delle conseguenze derivanti da un mancato raggiungimento degli obiettivi)

Il danno potenziale nel caso di un mancato completamento delle attività programmate può esprimersi attraverso un inadeguato livello di verifica dei criteri di sicurezza alimentare, benessere animale e tutela ambientale, oltre a interferenza sui meccanismi di erogazione dei contributi legati alla PAC. Oltre a queste conseguenze “ esterne” alla nostra organizzazione, ve ne possono essere altre, legate ad esempio al mancato soddisfacimento dei LEA, in particolare dei c.d. “ indicatori core” per la sicurezza alimentare all’interno del “*Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell’assistenza sanitaria*” , i quali devono essere presidiati con tutta la possibile attenzione. Si tratta degli indicatori P10Z (alimentazione animali DPA e farmaci) e P12Z (contaminanti negli alimenti di origine animale/ PNR)

- Definizione livello di priorità del processo in relazione alle risorse disponibili: (Alto, Medio, Basso, Trascurabile)
- FARMACOSORVEGLIANZA :
 - allevamenti DPA (compreso PNR) : alto
 - allevamenti/impianti NDPA: basso
 - farmacie/parafarmacie: basso
 - grossisti: alto
 - strutture veterinarie: basso
 - medici veterinari autorizzati alla detenzione di scorta propria utilizzata su PET : basso
 - medici veterinari autorizzati alla detenzione di scorta propria utilizzata su DPA : medio
 - BENESSERE ANIMALE:
 - allevamenti: medio
 - macelli riconosciuti: medio
 - macelli registrati: basso
 - trasportatori autorizzati: medio
 - stabilimenti utilizzatori di animali a fini sperimentali: basso
 - ALIMENTAZIONE ANIMALE:
 - produttori primari: medio
 - mangimifici registrati: medio
 - mangimifici riconosciuti: alto
 - altre attività postprimarie (mulini, stoccaggio, essiccazione , rivendite con commercializzazione verso allevatori professionali) : basso
 - rivendite con commercializzazione verso allevamenti familiari, trasportatori: trascurabile
 - SICUREZZA ALIMENTARE SUL LATTE IN ALLEVAMENTO E ALTRE PRODUZIONI PRIMARIE:
 - allevamenti da latte : alto
 - allevamenti con altre produzioni alimentari (carne, pesce, miele) : medio
 - SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE
 - impianti riconosciuti: medio
 - attività/impianti registrati: basso

3. ATTIVITA' NON PROGRAMMABILE - PROCESSO: (indicare il processo/processi di riferimento del cruscotto compilando tanti riquadri quanti sono gli ambiti di riferimento cercando di raggruppare i processi per macro aree)

➤ Descrizione obiettivi correlati ai bisogni: (es: risultati/ prodotti che ci si attende di ottenere a termine del processo)

• FARMACOSORVEGLIANZA :

Autorizzazioni scorta impianti che detengono animali- Garantire la presenza sul territorio di strutture operanti nel rispetto delle disposizioni normative e regolarmente inseriti nell'anagrafe informatizzata su Vetinfo/REV

Autorizzazioni scorta propria medici veterinari – Garantire la presenza sul territorio di professionisti operanti nel rispetto delle disposizioni normative e regolarmente inseriti nell'anagrafe informatizzata su Vetinfo/REV

Pareri per autorizzazione grossisti - Garantire la presenza sul territorio di impianti operanti nel rispetto delle disposizioni normative e regolarmente inseriti nell'anagrafe informatizzata su Vetinfo/REV

• BENESSERE ANIMALE:

Rilascio certificati di idoneità per conducenti - Garantire la presenza sul territorio di operatori adeguatamente formati e regolarmente inseriti nell'anagrafe informatizzata su Vetinfo/SINVSA

Rilascio autorizzazioni e registrazioni per trasporto animali - Garantire la presenza sul territorio di attività operanti nel rispetto delle disposizioni normative e regolarmente inserite nell'anagrafe informatizzata su Vetinfo/SINVSA

Rilascio certificati di idoneità per il personale dei macelli - Garantire la presenza negli impianti di operatori adeguatamente formati

Pareri per attivazione impianti sperimentazione animale - Verifica i requisiti previsti per ottenere l'autorizzazione ministeriale

Espressione di pareri nell'ambito delle Commissioni Pubblico Spettacolo -
Verificare i requisiti previsti per il rilascio delle autorizzazioni per circhi o altre manifestazioni con animali

Vigilanza nell'ambito delle manifestazioni con presenza di animali –
Verificare il rispetto delle condizioni di benessere degli animali esibiti/utilizzati

Gestione di esposti e/o segnalazioni di ipotetico maltrattamento di animali o irregolare detenzione-
Verificare il rispetto delle condizioni di benessere degli animali detenuti e, se del caso, produrre informative di reato alle competenti Procure.

- ALIMENTAZIONE ANIMALE:

Registrazione degli OSM -
Garantire la presenza sul territorio di impianti operanti nel rispetto delle disposizioni normative e regolarmente inseriti nell'anagrafe informatizzata su Vetinfo/SINVSA

Rilascio pareri per riconoscimento mangimifici -
Garantire la presenza sul territorio di impianti operanti nel rispetto delle disposizioni normative e regolarmente inseriti nell'anagrafe informatizzata su Vetinfo/SINVSA

Rilascio certificazioni export alimenti per animali - Attestare la conformità ai requisiti previsti dai Paesi terzi destinatari

- SICUREZZA ALIMENTARE SUL LATTE IN ALLEVAMENTO E ALTRE PRODUZIONI PRIMARIE:

Gestione delle comunicazioni degli esiti non conformi delle analisi sul latte in autocontrollo –
Monitorare le azioni intraprese dagli allevatori per il ripristino della conformità

- SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE.

Registrazioni attività/impianti -
Garantire la presenza sul territorio di impianti operanti nel rispetto delle

	disposizioni normative e regolarmente inseriti nell'anagrafe informatizzata su SINTESIS
Rilascio pareri per riconoscimento impianti -	Garantire la presenza sul territorio di impianti operanti nel rispetto delle disposizioni normative e regolarmente inseriti nell'anagrafe informatizzata su SINTESIS
Rilascio certificazioni export SOA -	Attestare la conformità ai requisiti previsti dai Paesi terzi destinatari
➤ Descrizione delle principali attività:	Si veda il punto precedente
➤ Valutazione del rischio del processo di programmazione: (definire il livello di rischio sia per i benefici che per il danno cercando di valutare il rischio residuo)	
• FARMACOSORVEGLIANZA :	benefici: valutazione ex ante dei requisiti autorizzativi, anagrafiche aggiornate danno: possibile ritardo nel rilascio dei provvedimenti autorizzativi
• BENESSERE ANIMALE:	benefici: valutazione ex ante dei requisiti autorizzativi legati al trasporto animali vivi , anagrafiche aggiornate nel sistema SINVSA. Espressione di valutazioni specialistiche nel caso di esposti/segnalazioni anche da parte di forze dell'ordine. danno: possibile ritardo nel rilascio dei provvedimenti autorizzativi o difficoltà a effettuare in tempi rapidi interventi in campo a causa delle carenze di personale.
• ALIMENTAZIONE ANIMALE:	benefici: valutazione ex ante dei requisiti necessari per il riconoscimento degli stabilimenti, anagrafiche aggiornate nel sistema SINVSA con dettaglio delle attività per le quali gli OSM sono stati registrati o riconosciuti. In relazione al rilascio di certificazioni, supporto alle ditte che esportano mangimi per il soddisfacimento dei requisiti richiesti dai Paesi terzi. danno: possibile ritardo nel rilascio dei provvedimenti di riconoscimento o recepimento delle registrazioni. Ritardo nell'emissione delle certificazioni in caso di eccesso di richieste.
• SICUREZZA ALIMENTARE SUL LATTE IN ALLEVAMENTO E ALTRE PRODUZIONI PRIMARIE:	benefici: conoscenza della situazione del territorio e supporto agli allevatori per il ritorno alla conformità, con possibilità di effettuare controlli ufficiali mirati e/o campionamenti danno: possibile ritardo nella valutazione delle N.C. comunicate e negli eventuali provvedimenti conseguenti.
• SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE:	benefici: valutazione ex ante dei requisiti necessari per il riconoscimento degli stabilimenti,

anagrafiche aggiornate nel sistema SINTESIS. In relazione al rilascio di certificazioni, supporto alle ditte che esportano SOA per il soddisfacimento dei requisiti richiesti dai Paesi terzi.

danno: possibile ritardo nel rilascio dei provvedimenti di riconoscimento o recepimento delle registrazioni. Ritardo nell'emissione delle certificazioni in caso di eccesso di richieste.

➤ Valutazione del danno: (descrizione delle conseguenze derivanti da un mancato raggiungimento degli obiettivi)

• FARMACOSORVEGLIANZA :

Interferenza con le attività professionali o commerciali, impossibilitate a detenere lecitamente medicinali veterinari.

• BENESSERE ANIMALE:

Interferenza con le attività professionali o commerciali. Impossibilità o difficoltà a valutare le condizioni effettive degli animali se il momento della verifica in campo è molto distante da quello della segnalazione. Ipotesi protrarsi della situazione irregolare in danno degli animali. Danno d'immagine per l'A.C. in relazione a una tematica sempre più sentita.

• ALIMENTAZIONE ANIMALE:

Disallineamento anagrafiche. Interferenza con le attività produttive o commerciali. Richiesta di risarcimento danni, soprattutto nel caso di blocchi della merce alle frontiere in relazione all'emissione delle certificazioni export.

• SICUREZZA ALIMENTARE SUL LATTE IN ALLEVAMENTO E ALTRE PRODUZIONI PRIMARIE

Interferenza con le attività produttive o eventuale omissione nell'emanazione dei provvedimenti conseguenti alla comunicazione delle N.C.

• SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE:

Disallineamento anagrafiche. Interferenza con le attività produttive o commerciali. Richiesta di risarcimento danni, soprattutto nel caso di blocchi della merce alle frontiere in relazione all'emissione delle certificazioni export

➤ Definizione livello di priorità del processo in relazione alle risorse disponibili: (Alto, Medio, Basso, Trascurabile)

• FARMACOSORVEGLIANZA

Autorizzazioni scorta propria medici veterinari: basso

Autorizzazioni scorta impianti con animali: medio

Pareri per autorizzazione grossisti: alto

- **BENESSERE ANIMALE:**
 - Rilascio certificati di idoneità per conducenti o operatori del macello: medio
 - Rilascio autorizzazioni trasporto : alto
 - Registrazione trasporto produttori primari: medio
 - Registrazione trasporto equidi propri: basso
 - Pareri per manifestazioni/spettacoli : medio
 - Vigilanza su manifestazioni con equidi: alto
 - Vigilanza su altre manifestazioni con animali: basso
 - Pareri per attivazione impianti sperimentazione: medio
 - Intervento a seguito di esposti circostanziati: medio
 - Intervento a seguito di segnalazioni di forze dell'ordine: alto

- **ALIMENTAZIONE ANIMALE**
 - Registrazione attività produzione e aggiornamento anagrafiche : medio
 - Pareri per riconoscimento: alto
 - Certificazioni export : alto

- **SICUREZZA ALIMENTARE SUL LATTE IN ALLEVAMENTO E ALTRE PRODUZIONI PRIMARIE**
 - Gestione comunicazioni N.C. in autocontrollo: alto

- **SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE:**
 - Registrazione attività/impianti e aggiornamento anagrafiche SINTESIS : alto
 - Pareri per riconoscimento: alto
 - Certificazioni export : alto